

P.G.N. 133985

4. 8.

MODULARIO
F-TASSE - 18 bis



AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

MOD. 16 MECC (Tasse)
COMUNE DI REGGIO EMILIA
11 GIU. 2021
PROTOCOLLO GENERALE

AVVISO N. 17/1T/013602/000

DIREZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA
UFFICIO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA (TG2)

IL DIRETTORE PROVINCIALE GALASSO NATALE ANTONINO
AVVERTE

COMUNE DI REGGIO EMILIA (00145920351)
PIAZZA PRAMPOLINI 1
42121 REGGIO NELL'EMILIA (RE)
CHE IN RELAZIONE ALL'ATTO STIPULATO IL 26/09/2017
DAL NOTAIO ZANICHELLI LUIGI
REPERTORIO N. 117870/35839, REGISTRATO TELEMATICAMENTE IL 05/10/2017
AL N. 13602 SERIE 1T

DANTE CAUSA: CAMPUS REGGIO SRL (02460150358)
AVENTE CAUSA: COMUNE DI REGGIO EMILIA (00145920351)
E PER I SEGUENTI MOTIVI:

CON L'ATTO IN ESAME LA SOCIETA' "CAMPUS REGGIO S.R.L.",
AVVALENDOSI DELLO SPECIALE REGIME IN MATERIA DI
ASSEGNAZIONE AGEVOLATA AI SOCI PREVISTO DALL'ART. 1 -
DA COMMA 115 A COMMA 119 - DELLA LEGGE 28/12/2015
N. 208 (LEGGE DI STABILITA' ANNO 2016), HA ASSEGNATO AL
SOCIO UNICO "COMUNE DI REGGIO EMILIA" LA PROPRIETA' DEI
BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO, CON ANNESSE PERTINENZE,
UBICATI IN COMUNE DI REGGIO EMILIA, VIA FERRI N. 49 E
VIA PASTEUR N. 10/1 E N. 10/2, PER LA CUI ESATTA
DESCRIZIONE ED INDIVIDUAZIONE CATASTALE SI RIMANDA ALLA
ELENCAZIONE RIPORTATA IN ATTO.

COME ESPRESSAMENTE PREVISTO DAL COMMA 117 DEL SUDETTO
ART. 1, AI BENI OGGETTO DI ASSEGNAZIONE E' STATO ATTRI-
BUITO UN VALORE, DETERMINATO SU BASE CATASTALE, PARI AD
EURO 1.622.318,00, OTTENUTO MOLTIPLICANDO LE SINGOLE
RENDITE CATASTALI PER GLI APPOSITI COEFFICIENTI PREVISTI
DALL'ART. 52 DEL TESTO UNICO DELL'IMPOSTA DI REGISTRO -
D.P.R. N. 131 DEL 26/04/1986 E SUE SUCCESSIVE
MODIFICAZIONI.

AI FINI DELLA LIQUIDAZIONE DELLE IMPOSTE DOVUTE PER LA
REGISTRAZIONE DELL'ATTO, LE PARTI CONTRAENTI HANNO
RICHiesto, IN VIA PRINCIPALE, L'APPLICAZIONE DELLA
ESENZIONE DISPOSTA DALL'ART. 32 DEL D.P.R. 29/09/1973
N. 601 IN MATERIA DI "ATTI E CONTRATTI RELATIVI ALLA
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI EDILIZIA RESIDENZIALE DI CUI
AL TITOLO IV DELLA LEGGE N. 865/1971" (CONSISTENTE NELLA
APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI REGISTRO IN MISURA FISSA DI
EURO 200,00, NELLA ESENZIONE DALLE IMPOSTE IPO-CATASTALI

Copia predisposta ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs. 82/2005 - il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005

Firma sostituita da indicazione a mezzo stampa

AGE.AGEDP-RE.REGISTRO UFFICIALE.0067687.14-12-2020-U

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

E NELL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO IN MISURA FORFETTARIA DI EURO 230,00), E, IN VIA SUBORDINATA, LA APPLICAZIONE DELLO SPECIALE REGIME PER LE ASSEGNAZIONI DI BENI AI SOCI INTRODOTTO DALLA SOPRA RICHIAMATA LEGGE N. 208/2015 (CONSISTENTE NELL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI REGISTRO IN MISURA RIDOTTA AL 4,50% E DELLE IMPOSTE IPOTECARIA E CATASTALE IN MISURA FISSA DI EURO 50,00 CIASCUNA).

TANTO PERMESSO, SI OSSERVA QUANTO SEGUE.

L'ART. 32 DEL D.P.R. N. 601/1973 PREVEDE UNO SPECIALE REGIME DI FAVORE IN MATERIA DI ATTI COMPORTANTI IL TRASFERIMENTO, A FAVORE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI SOGGETTI, DEGLI ALLOGGI C.D. DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.

IN PARTICOLARE, L'ART. 1 - COMMA 6 E COMMA 9 - DELLA LEGGE 24/12/1993 N. 560 HA INDIVIDUATO I SOGGETTI DESTINATARI DI QUESTO PARTICOLARE REGIME NEGLI "ASSEGNAIARI O LORO FAMILIARI CONVIVENTI" O, IN VIA RESIDUALE, NELLE "SOCIETA' COOPERATIVE EDILIZIE ISCRITTE ALL'ALBO NAZIONALE DI CUI ALL'ART. 13 DELLA LEGGE 31/01/1992 N. 59".

A SUA VOLTA, L'ART. 1 - DA COMMA 115 A COMMA 119 - DELLA LEGGE 28/12/2015 N. 208 HA INTRODOTTO UN REGIME FISCALE AGEVOLATO, DI CARATTERE TEMPORANEO, PER CONSENTIRE LA ASSEGNAZIONE E LA CESSIONE AGEVOLATA AI SOCI DI TALUNI BENI IMMOBILI E BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI, NONCHE' PER LA TRASFORMAZIONE IN SOCIETA' SEMPLICI DELLE SOCIETA' CHE HANNO PER OGGETTO ESCLUSIVO O PRINCIPALE LA GESTIONE DEI PREDETTI BENI.

APPARE EVIDENTE COME I DUE REGIMI IMPOSITIVI APPENA ILLUSTRATI SIANO TRA DI LORO ALTERNATIVI E NON SOVRAPPONIBILI, IN QUANTO ISPIRATI DA UNA DIVERSA FINALITA' CHE CONSISTE, DA UNA PARTE, NELL'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI EDILIZIA RESIDENZIALE E, DALL'ALTRA PARTE, NELL'ASSEGNAZIONE AGEVOLATA DI BENI AI SOCI.

INOLTRE, APPARE OPPORTUNO RILEVARE COME LA VOLONTA' DICHIARATA IN ATTO DALLE PARTI SIA STATA QUELLA DI PROCEDERE ALL'ASSEGNAZIONE AGEVOLATA DEI BENI AL SOCIO UNICO, AVVALENDOSI, A TAL FINE, DELLO SPECIALE REGIME PREVISTO DALLA LEGGE N. 208/2015 (IN TAL SENSO, RILEVA ANCHE LA PARTICOLARE MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE PER LA QUALE LE PARTI SI SONO, APPUNTO, AVVALSE DEL DISPOSTO DELL'ART.1 - COMMA 117 - DELLA LEGGE N. 208/2015 GIA' SOPRA RICHIAMATO).

PERTANTO, PER QUANTO FIN QUI ESPOSTO E CONSIDERATO,

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

ALTRESI', CHE NON SI RITENGONO IN OGNI CASO SUSSISTENTI I REQUISITI NECESSARI PER ESTENDERE AL PRESENTE ATTO LA ESENZIONE DISPOSTA DALL'ART. 32 DEL D.P.R. N. 601/1973, SI PROCEDE ALLA LIQUIDAZIONE DELLA MAGGIORE IMPOSTA DOVUTA SULLA BASE DELLA SPECIALE DISCIPLINA IN MATERIA DI ASSEGNAZIONE AGEVOLATA DI BENI AI SOCI; IN PARTICOLARE, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 1 - COMMA 119 - DELLA LEGGE N. 208/2015, L'IMPOSTA E' LIQUIDATA NELLA MISURA APPRESSO INDICATA:

- IMPOSTA DI REGISTRO PROPORZIONALE 9% RIDOTTA ALLA META (OVVERO, 4,50%);

- IMPOSTA IPOTECARIA IN MISURA FISSA DI EURO 50,00;

- IMPOSTA CATASTALE IN MISURA FISSA DI EURO 50,00.

(SI PRECISA CHE DALLA MAGGIORE IMPOSTA DI REGISTRO, PARI A EURO 73.004,00, E' STATO DETTRATTO L'IMPORTO DI EURO 430,00 CORRISPONDENTE ALL'IMPOSTA DI REGISTRO FISSA E ALL'IMPOSTA DI BOLLO GIA' VERSATE AL MOMENTO DELLA REGISTRAZIONE, DETERMINANDO IN TAL MODO UN'IMPOSTA DOVUTA PARI AD EURO 72.574,00).

IL PRESENTE AVVISO VIENE EMESSO NEI CONFRONTI DI ENTRAMBE LE PARTI, SOCIETA' ASSEGNANTE E SOCIO ASSEGNATARIO, CHE, AI SENSI DELL'ART. 57 DEL T.U. N. 131/1986, SONO TRA LORO OBBLIGATE IN SOLIDO AL PAGAMENTO.

* ATTO FIRMATO DIGITALMENTE SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE NATALE ANTONINO GALASSO.

* L'ORIGINALE DEL DOCUMENTO E' ARCHIVIATO PRESSO L'UFFICIO EMITTENTE.

LE IMPOSTE, LE SANZIONI PECUNIARIE E GLI INTERESSI DI MORA SONO STATI LIQUIDATI COME SEGUE:

IMPOSTA	TRIBUTO	IMPORTO
REGISTRO FABB.	A196	72.574,00
IPOTECARIA	A140	50,00
CATASTALE	A141	50,00
SPESE DI NOTIFICA	9400	17,50
TOTALE EURO		72.691,50

IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)
FRANCESCO COSENZO BOVE

(*) Firma su delega del Direttore PROVINCIALE
GALASSO NATALE ANTONINO

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del Dl n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte, che equivale all'elezione di domicilio
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideeterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma digitale di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Nel caso di notifica del ricorso prima del 1° luglio 2019 e, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro, la notifica può avvenire anche tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso tramite PEC, il contribuente deve costituirsi in giudizio, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, esclusivamente mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

In caso di controversie di valore fino a 50.000 euro, soggette al procedimento di mediazione, il predetto termine decorre dal novantesimo giorno successivo alla notifica del ricorso/reclamo. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° al 31 agosto.

Ai fini della costituzione in giudizio, bisogna inserire tutte le informazioni richieste dalle schermate presenti nel S.I.Gi.T., ovvero "Dati generali", "Fiscandi", "Rappresentanti", "Difensori", "Domicilio Eletto", "Parti Resistenti", "Atti impugnati", "Documenti", "Calcolo CU" e deve depositare mediante S.I.Gi.T.:

- il ricorso notificato tramite PEC (come atto principale);
- le ricevute di accettazione e consegna del messaggio PEC (da allegare all'atto principale);
- gli ulteriori allegati al ricorso, tra cui la copia dell'atto di intimazione e della ricevuta del versamento del contributo unificato (in caso di pagamento attraverso F23 o con versamento su c/c postale) o del modello Comunicazione di versamento del Contributo Unificato (in caso di pagamento tramite contrassegno).

Solo in caso di utilizzo di PagoPA - Sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni, non va allegata alcuna ricevuta.

Se il ricorso è stato notificato con modalità diverse dall'invio PEC (nel caso di ricorso notificato prima del 1° luglio 2019 o, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro), la costituzione in giudizio avviene depositando presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo, che contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per posta raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

Avviso di liquidazione n. 17/1T/013602/000/P002

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Importante: se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002).

5) Ulteriori informazioni e assistenza

Per eventuali informazioni e richieste di assistenza relative a questo atto rivolgersi alla seguente sede della Direzione Provinciale:

UFFICIO TERRITORIALE REGGIO NELL'EMILIA - DP REGGIO NELL'EMILIA

VIA BORSELLINO 32, 42124, REGGIO NELL'EMILIA

orari di ricevimento: Previo appuntamento

stanza: 112

email: giuliomariaangelo.montante@agenziaentrate.it

altre informazioni:

FUNZIONARIO REFERENTE: GIULIO M.A. MONTANTE - 0522/234625.

DELEGA IRREVOCABILE A:

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

AGENZIA PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE 0 0 1 4 5 9 2 0 3 5 1

DATI ANAGRAFICI **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

DOMICILIO FISCALE REGGIO NELL'EMILIA R E PIAZZA CAMILLO PRAMPOLINI N. 1

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

SEZIONE ERARIO

	codice tributo	rateazione/regione/prov./mese rit.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
IMPOSTE DIRETTE - IVA	A196		2017	72.574,00	
RITENUTE ALLA FONTE	A140		2017	50,00	
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI	A141		2017	50,00	
	9400		2017	17,50	
TOTALE A				72.691,50 B	
					SALDO (A-B)
					72.691,50

SEZIONE INPS

codice sede	causale contributo	matricola INPS/codice INPS/legge azienda	periodo di riferimento da mm/aaaa	anno di riferimento a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati
TOTALE C					D	
						SALDO (C-D)

SEZIONE REGIONI

codice regione	codice tributo	rateazione/mese rit.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
TOTALE E				F	
					SALDO (E-F)

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI

codice sede/codice comune	Immob. variab.	Ass.	Tassa	numero versati	codice tributo	rateazione/mese rit.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
TOTALE G								H	
									SALDO (G-H)

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

codice sede	codice ditta	c.c.	numero di riferimento	causale	importi a debito versati	importi a credito compensati	
TOTALE I					L		
						SALDO (I-L)	
codice ente	codice sede	causale contributo	codice posizione	periodo di riferimento da mm/aaaa	anno di riferimento a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati
TOTALE M						N	
							SALDO (M-N)

SALDO FINALE

EURO + 72.691,50

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA giorno mese anno

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE AZIENDA CAB/SPORTELLO

Pagamento effettuato con assegno bancario/postale
 circolare/vaglia postale

n.ro _____

tratto / emesso su _____ cod. ABI _____ CAB _____

RELATA DI NOTIFICA A MEZZO POSTA

(ai sensi della Legge 20/11/1982, n.890)

Io sottoscritto: **MONTANTE GIULIO MARIA ANGELO** in qualità di messo speciale dell'Ufficio: **DIREZIONE PROVINCIALE REGGIO EMILIA** notifico il presente atto, che consta di 16 pagine, con allegato prospetto modalità di pagamento, a mezzo posta, ai sensi della Legge 20/11/1982, n.890, al seguente destinatario:

COMUNE DI REGGIO EMILIA

CF/P.IVA: **00145920351**

PIAZZA PRAMPOLINI N. 1 - 42121 - REGGIO NELL'EMILIA - (RE)

il presente atto, identificativo n. **AVVISO N. 17/IT/013602/000/P002**, relativo all'anno di imposta 2017 reca il numero **M84/2021** del registro cronologico delle notifiche e viene spedito a mezzo dell'ufficio postale U.P. **RE 3** tramite Raccomandata con Avviso di Ricevimento numero **AG: 78847381308-0**

REGGIO NELL'EMILIA, 31-05-2021

Il messo speciale
MONTANTE GIULIO MARIA ANGELO



